

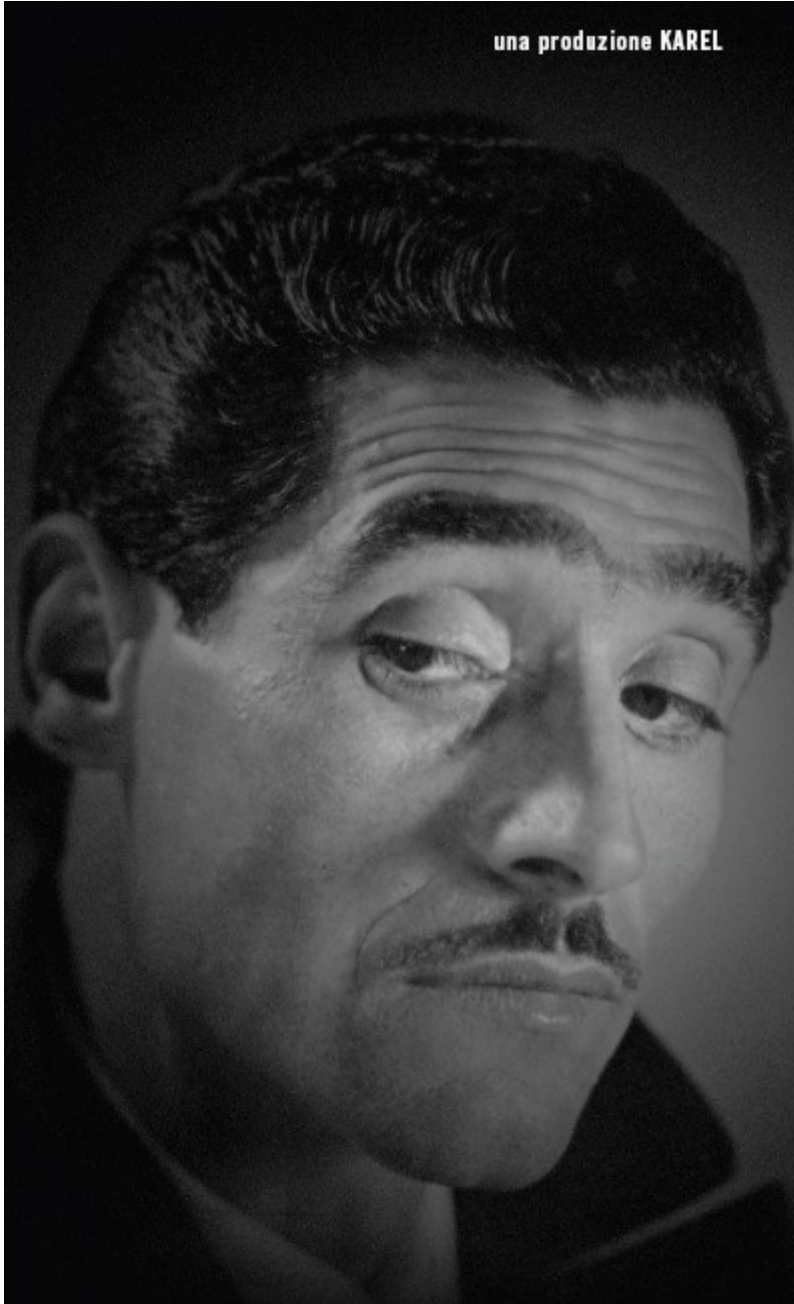
una produzione KAREL

NASTRI d'ARGENTO 2013

MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA

Menzione speciale

SN GCI



L'INSOLITO IGNOTO

vita acrobatica di TIBERIO MURGIA

un film di Sergio Naitza

con Tiberio Murgia - Claudia Cardinale - Lando Buzzanca - Mario Monicelli - Nino Castelnuovo
Benito Urqu - Maria Grazia Buccella

regia e sceneggiatura Sergio Naitza fotografia Luca Melis montaggio Davide Melis
musiche Romeo Scaccia Mirco Menna suono Elvio Melas organizzazione generale Pamela Sau



L'insolito ignoto - Vita acrobatica di Tiberio Murgia

un film di Sergio Naitza

Tiberio Murgia, caratterista di successo per quasi cinquant'anni. Ritratto di un attore, sardo di nascita ma siciliano, in versione stereotipo, per adozione cinematografica. Un "falso d'autore" inventato da Monicelli, divenuto maschera della commedia italiana. Pensieri e parole, ricordi, pentimenti e bugie di un beniamino del pubblico con il contrappunto delle testimonianze di colleghi di lavoro, critici, familiari e amici. Sullo sfondo, la parabola di un italiano salvato e illuso dal cinema e dal boom economico degli anni Sessanta.

una produzione Karel 2012

www.karel.it

www.insolitoignoto.com

KAREL film and video production
Via F.Ciusa 46
09131 Cagliari
tel. e fax +39070487666
info@karel.it
Luca Melis +393485188082

Premi:

Nastri d'Argento 2013 - Menzione Speciale - sezione documentari Cinema sul Cinema

Festival:

Festival Internazionale del Film di Roma 2012 - sezione Prospettive Italia

Bari International Film Festival 2013 - sezione Cinema sul Cinema

La valigia dell'attore 2013 – La Maddalena

La distribuzione è sostenuta da:



Scheda tecnica

Paese: Italy

Anno: 2012

Colore: Colore

Formato: XDCAM 1920x1080P

Durata: 94 min.

Lingua: italiano

Regia: Sergio Naitza

Sceneggiatura: Sergio Naitza

Fotografia: Luca Melis

Montaggio: Davide Melis

Musica: Romeo Scaccia, Mirco Menna

Suono: Elvio Melas

Mix 5.1 surround Andrea Cutri

Traduzione dialoghi in lingua inglese: Thomas Van Order

Produzione: KAREL film and video production

Produzione esecutiva: Sergio Naitza – Luca Melis – Davide Melis

Con il contributo di Sardegna Promozione – Sarlux - Lavazza s.p.a.

Con il patrocinio del Comune di Oristano

World Sales: KAREL film and video production

Ufficio Stampa: Volpe&Sain comunicazione +39 3922067895 / +39 3356023988/+39 0400646112
ufficiostampa@volpesain.com

La distribuzione è sostenuta da:



Cast

Attori Tiberio Murgia
Lando Buzzanca
Nino Castelnuovo
Vittorio Congia
Enzo Garinei
Riccardo Garrone
Marco Leandris
Benito Uргу

Attrici Maria Grazia Buccella
Claudia Cardinale
Valeria Fabrizi
Vittorina Ledda
Antonella Lualdi
Giorgia Moll
Gina Rovere
Marcella Rufini

Registi Corrado Farina
Mariano Laurenti
Mario Monicelli
Filippo Martinez
Paolo Todisco

Direttore del doppiaggio Mario Maldesi

Critici Steve Della Casa
Goffredo Fofi
Marco Giusti
Emiliano Morreale

Parenti e amici Manuela Murgia
Giampiero Murgia
Graziella Murgia
Zaira Murgia
Salvatore Murgia
Anna Saba
Manuela Ribolla
Carletto Atzori
Nino Manis
Giovanni Pinna

Il documentario

Quasi mezzo secolo di carriera, 155 film, un pezzo di storia del cinema italiano attraversato con l'inconfondibile presenza altera e imperturbabile che ha codificato lo stereotipo del meridionale irascibile e focoso. È Tiberio Murgia, sardo di Oristano, scomparso nell'agosto 2010 all'età di 81 anni, attore di cinema e teatro, una vita da caratterista di successo da quando il regista Mario Monicelli lo prese dalla strada e lo scritturò nel 1957 per il ruolo di Ferribotte nel film "I soliti ignoti" trasformandolo in siciliano. Da allora Murgia ha attraversato generi e sottogeneri del cinema, indossando sempre la maschera del siculo geloso e sciupafemmine, diventando una presenza fissa della commedia italiana. Qualche titolo: "La grande guerra", "L'audace colpo dei soliti ignoti", "La ragazza con la pistola", "Costa Azzurra", "Caccia alla volpe". Ha lavorato con i più grandi: Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Nino Manfredi, Totò, Monica Vitti, Claudia Cardinale, Vittorio De Sica, Peter Sellers, Adriano Celentano, Peppino De Filippo, Lando Buzzanca, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Nanni Loy e tanti altri. La storia artistica di Tiberio Murgia si fonde, e soprattutto confonde, anche con la sua storia personale, quella di un sardo che si riscatta dopo un'infanzia e una giovinezza di fame e stenti: quarto di nove figli, padre contadino, a scuola fino a otto anni poi subito a lavorare per necessità familiare; quindi l'emigrazione a Roma, fedifrago per questioni di tradimento, manovale col piccone e una vita da lavapiatti davanti, fino all'incontro del destino con Mario Monicelli.

Il documentario racconta l'uomo e l'attore, incrociando l'avventurosa e sbalestrata vita privata con l'intensa e fortunata carriera cinematografica e teatrale, partendo dalla natia Sardegna, passando per il successo fino ai giorni nostri. Il collante è una lunga intervista (in gran parte inedita, raccolta due mesi prima della morte, più materiali d'archivio), irrobustita da testimonianze di familiari (i figli Manuela, Giampiero, Graziella e Anna; la sorella Zaira e il fratello Salvatore; la nipote Manuela), amici di infanzia (Carletto Atzori, Nino Manis e Giovanni Pinna), registi (Mario Monicelli, Corrado Farina; Mariano Laurenti; Filippo Martinez; Paolo Todisco) attori (Lando Buzzanca; Nino Castelnuovo; Vittorio Congia; Enzo Garinei, Riccardo Garrone; Benito Uргу; Marco Leandris) e attrici (Claudia Cardinale, Maria Grazia Buccella; Valeria Fabrizi; Marcella Rufini; Antonella Lualdi; Giorgia Moll; Gina Rovere, Vittorina Ledda) colleghi di lavoro (Mario Maldesi, direttore di doppiaggio); critici (Goffredo Fofi, Emiliano Morreale, Steve Della Casa, Marco Giusti) e inframmezzata dalle scene dei film che ha interpretato e dalle partecipazioni a trasmissioni televisive. Un coro di voci che va a formare il mosaico della sfuggente personalità di Murgia e del posto che occupa, degnamente, nel cinema italiano.

Note di regia

Una faccia che bucava lo schermo. Capello corvino, sopracciglia cespugliose, baffetto malandrino, mento all'insù come a reclamare una nobile alterigia che il dna di proletario sardo gli negava. Tiberio Murgia forse non avrebbe meritato un documentario solo per la lunga carriera di caratterista. Il personaggio che gli aveva cucito addosso Mario Monicelli – il siciliano geloso, focoso, sciupafemmine – ha finito per imprigionarlo: Murgia ha clonato Ferribotte centinaia di volte tra parodie, imitazioni, remake fino a svuotare la caricatura d'ogni efficacia. Cosa c'era oltre la maschera? Una vita picaresca, quasi la sceneggiatura di un film di serie B. La storia di un "cenerentolo" baciato dalla fortuna nella dolce vita dell'Italia del boom che per l'incapacità di vestire i panni del ricco finiva, anche per ignoranza, per scialacquare ogni benessere. Un'esistenza da acrobata, oscillante fra bugie colossali e arte d'arrangiarsi, una figurina del povero meridione d'Italia ustionata dai neon del successo. E, soprattutto, il buffo cortocircuito di chi aveva scambiato, senza volerlo, la vita con il cinema e il cinema con la vita. Ecco: questo sarebbe stato il cuore del documentario.

In fondo non c'era alcuna differenza fra il personaggio del siciliano stereotipato che aveva replicato in tutti i film perché lui era proprio così, ben prima che il cinema lo "corrompesse". Geloso, pasticcione e falso, tombeur de femme di secondo livello, ma anche galante, rispettoso, timido. Insomma un'impostura vivente che ha saputo barcamenarsi nei guai che combinava. Sembrava che il suo destino fosse segnato già dalla nascita. E infatti, curiosamente, una

notte, anagrammando nome e cognome, si svelarono all'improvviso tutte le tappe della sua vita: emigrazione, Roma, la carriera d'attore, le donne, la bigamia, gli anni goderecci, le bugie, i guai. Un gioco, certo; ma più serio di quanto potesse sembrare. Gli ideali capitoli della storia di Tiberio c'erano già, si trattava di capire cosa ne pensasse l'interessato. Aderì subito al progetto con entusiasmo, anche perché credeva di ricavarci qualche soldo, ma la malattia aveva iniziato a consumarlo. I finanziamenti per iniziare le riprese non arrivavano mai, decidemmo di autoprodurci prima che accadesse l'irreparabile. La sceneggiatura originale (era previsto un viaggio con Tiberio nei luoghi della sua infanzia e maturità e nei set dei film) non serviva più, il documentario avrebbe seguito un'altra strada. Lui era ricoverato in una casa di cura per anziani, ostentava senza supponenza l'antico blasone cinematografico come per distinguersi dal resto dei pazienti dalle menti annebbiate. La direzione ci offrì un intero piano della struttura che non era ancora stato aperto: per cinque giorni ci "ricoverammo" con lui. E Tiberio, in quelle interminabili giornate, si confessò, levando il paravento della sbruffoneria e spogliandosi della sindrome di Pinocchio. Il nostro patto segreto, suggellato da un pacchetto di sigarette consegnatogli sottobanco, fu questo: stavolta raccontiamo la verità. "Va bene, purché nessuno mi offenda", disse. Da buon peccatore sapeva che pentimento e perdono sono le risorse per salvarsi l'anima. E pure la reputazione.

Biografia del regista

Sergio Naitza

Giornalista professionista e critico cinematografico presso L'Unione Sarda, ha curato monografie di:

1989, Amedeo Nazzari, Tredicilune editore;

1992, Folle, folle, folle Pedro!: il cinema di Pedro Almodóvar, Tredicilune editore;

1995, pubblicazioni catalogo Premio Solinas;

8 Pubblicazioni sulla cartellonistica cinematografica, di cui ha realizzato anche una mostra dalla collezione privata dei suoi manifesti del cinema italiano anni SessantaSettanta.

1999, Mi chiamo Sergio Citti, racconto storie, CUEC;

2002, Andrzej Zulawski, Quaderni di alpe Adria cinema xiv edizione a cura di Sergio Naitza e Alpe Adria Cinema, Trieste, tradotto anche in Polacco: Opetanie : ekstremalne kino i pisarstwo Andrzeja Zulawskiego / pod red. Sergio Naitza. Warszawa : Twój Styl, 2004.

E' direttore artistico del festival Lagunamovies di Grado.

2004, Per L'Unione Sarda é stato ideatore e curatore delle collane Sardegna Cinema.

2005, Per L'Unione Sarda ha curato il restauro del film muto La Grazia (1929) di Aldo De Benedetti tratto da una novella di Grazia Deledda.

2008-2010 Per la Rai, sede regionale per la Sardegna, ha ideato e condotto 60 puntate della trasmissione radiofonica Schermi sardi.

2011 Per L'Unione Sarda Registi di Sardegna (12 DvD).

2013, Per L'Unione Sarda la seconda collana Sardegna Cinema (10 DVD).

Tiene corsi di alfabetizzazione cinematografica per le scuole.

Filmografia:

2013 Le nostre storie ci guardano;

2013 I Piccoli Fratelli di Bindua;

2012 L'insolito ignoto, vita acrobatica di Tiberio Murgia;

2011 Per noi il cinema era Proibito;

2011 Speciale Videolina sui registi sardi in 12 puntate;

2005 La Grazia ritrovata dal muto al sonoro (DVD).

Produzione

Karel Società Cooperativa nasce nel 2009, fondata dai soci che vantano un'esperienza ventennale nel campo delle produzioni cinematografiche e audiovisive. La società può vantare di un knowhow elevatissimo nel campo delle produzioni video, creatività, capacità tecnico organizzative e utilizzo di tecnologie avanzate sono gli elementi che la contraddistinguono.

La distribuzione è sostenuta da:



Progettualità, velocità operativa e flessibilità, sono il punto di forza di Karel, unite ad un carattere dinamico, aperto al dialogo e alla crescita attraverso lo scambio e il confronto di esperienze, dato anche dalla scelta strategica di attivare sinergie e cooperare con i migliori professionisti del settore (preferibilmente Sardi) quali autori, registi, sceneggiatori, compositori e personale tecnico altamente specializzato.

Filmografia:

2014 Gli amici di Freddy - di Bepi Vigna - Lungometraggio (in lavorazione)

2013 Le nostre storie ci guardano – di Sergio Naitza

2013 "Supramonte" Documentario – regia Davide Melis

Premi:

2013 Terre alte...emozioni dal mondo – Milano – Vincitore Premio Touring club italiano;

2013 Film Festival del Paesaggio – Parco delle Madonie(PA), a cura della Fondazione Borgese.

Secondo premio nella sezione "Il Paesaggio Bene Comune da Preservare".

Festival:

2014 Alpi Giulie Cinema – Trieste – sezione HELLS BELLS speleo award – Film in concorso;

2014 Orobie Film Festival – Bergamo - Film in concorso;

2013 Sondrio Festival – Sondrio – Film in concorso;

2013 3° Sestriere Film Festival – Sestriere (TO) – Fuori concorso;

2013 1 Premio Villanova Monteleone - Sardinia film festival;

2013 XVI Film Festival "Vertical" - Mosca – sezione Mountain and wild nature;

2013 Millau - Euro Speleo Forum – Francia;

2013 Moscars Al-Hurria Film Festival – Egitto;

2013 Skepto International Film Festival – Cagliari / Berlino.

2012 "L'insolito ignoto - Vita acrobatica di Tiberio Murgia" di Sergio Naitza

Premi:

Nastri d'Argento 2013 - Menzione Speciale - sezione documentari Cinema sul Cinema

Festival:

Festival Internazionale del Film di Roma 2012 - sezione Prospettive Italia

Bari International Film Festival 2013 - sezione Cinema sul Cinema

<http://www.insolitoignoto.com>

2010 "Liliana Cavani, una donna nel cinema" film documentario di Peter Marcias

Festival:

67° Mostra D'arte Cinematografica di Venezia 2010 nella sezione "Giornate degli autori";

34° Mostra Internazionale Cinematografica di Sao Paulo 2010 Brasile - sezione "Perspectiva internacional";

Bif&st Bari 2011 - sezione Cinema sul Cinema;

Backstage Film Festival (Cesena) - sezione Ritratti;

Moscow International Film Festival 2011 - sezione Atelier;

La distribuzione è sostenuta da:



Roma Fiction Fest 2011 evento speciale;

Nastri d'argento 2011 - nomination per il premio destinato al miglior documentario di cinema.

2011 "Per noi il cinema era proibito" documentario di Sergio Naitza - coproduzione RAI

Festival:

Across The Vision Film Festival 2012 Iglesias;

Foggia Film Festival 2012, Italian Documentary;

Ischia Film Festival 2012, Documentari in Concorso;

Sardinia Film Festival 2012 Sassari, Menzione Speciale per la sezione Vetrina Sardegna.

2010 "ATTEROS -Breve viaggio nel mondo dell'immigrazione" documentario di Bepi Vigna

Premi:

"Progetto la ragazza di Benin City" Isoke Aikpitanyi Torino;

Festival:

1°Sardinian Sustainability Film Festival di NorbelloAbbasanta (OR) 2010;

Tre minuti di celebrità a Cagliari - evento speciale;

SARDINIA FILM FESTIVAL 2011 Sassari - sezione Vetrina Sardegna;

Rassegna cinematografica Cal'a Cinema 2011 Arbatax (OG);

EIFF Ecologico International Film Festival 2011 Cisternino (BR);

Asuni Film Festival 2012 per la sezione Cinema d'Emigrazione.

2008 "Vento di Sardegna" - videoclip di Davide Melis

Premi:

Maremetraggio Festival Internazionale del Cortometraggio concorso "Sopra Sotto Vento" 2012 Miglior cortometraggio categoria "professionisti"; Sport Film Festival 2009 Palermo Menzione speciale;

Festival: 28° Milano International FICTS Festival "Sport Movies & Tv 2010

info e portfolio: www.karel.it

Filmografia Tiberio Murgia (Oristano 1929– Tolfa 2010)

- | | |
|--|---|
| 1958 I soliti ignoti | 1970 Beato tra le donne |
| 1959 Audace colpo dei soliti ignoti | 1970 I due maghi del pallone |
| 1959 Costa Azzurra | 1970 Il divorzio |
| 1959 Il raccomandato di ferro | 1971 All'ovest di Sacramento |
| 1959 Il terrore dell'Oklahoma | 1971 Darsela a gambe |
| 1959 Juke box urlò d'amore | 1971 I due assi del guantone |
| 1959 La cento chilometri | 1971 Ma che musica maestro |
| 1959 La grande guerra | 1971 Violentata sulla sabbia |
| 1959 Le cameriere | 1972 La bella Antonia, prima Monica e poi Dimonia |
| 1959 Rififi fra le donne | 1972 Le notti peccaminose di Pietro l'Aretino |
| 1960 A qualcuna piace calvo | 1972 Anche se volessi lavorare, che faccio? |
| 1960 Ferragosto in bikini | 1973 Docteur Caraïbes (TV) |
| 1960 Fontana di Trevi | 1973 I giochi proibiti dell'Aretino Pietro |
| 1960 I baccanali di Tiberio | 1973 Il figlioccio del padrino |
| 1960 I genitori in Blue-Jeans | 1974 4 marmettoni alle grandi manovre |
| 1960 I Teddy boys della canzone | 1974 I sette magnifici cornuti |
| 1960 Il carro armato dell'8 settembre | 1975 Il gatto mammone |
| 1960 La regina delle Amazzoni | 1975 La commessa |
| 1960 Le svedesi | 1976 La sposina |
| 1960 Meravigliosa | 1976 Le cinque stagioni (TV) |
| 1960 Tu che ne dici? | 1976 Taxi love, servizio per signora |
| 1960 Uomini e nobiluomini | 1977 La soldatessa alla visita militare |
| 1961 Bellezze sulla spiaggia | 1977 La vergine, il toro e il capricorno |
| 1961 Cacciatori di dote | 1977 Per amore di Poppea |
| 1961 Che femmina... e che dollari! | 1978 La soldatessa alle grandi manovre |
| 1961 La ragazza sotto il lenzuolo | 1978 Quando c'era lui... caro lei! |
| 1961 Le ambiziose | 1979 La liceale, il diavolo e l'acquasanta |
| 1961 L'onorata società | 1979 L'albero della maldicenza |
| 1961 Mariti a congresso | 1980 L'ombrello bulgaro |
| 1961 Maurizio, Peppino e le indossatrici | 1981 Il turno |
| 1961 Mina... fuori la guardia | 1981 Innamorato pazzo |
| 1961 Pesci d'oro e bikini d'argento | 1982 Attila flagello di Dio |
| 1961 Rocco e le sorelle | 1982 Biancaneve & Co. |
| 1961 Vacanze alla baia d'argento | 1982 Grand Hotel Excelsior |
| 1962 Canzoni a tempo di twist | 1982 Pierino la peste alla riscossa |
| 1962 I don Giovanni della Costa Azzurra | 1982 Vigili e vigilesse |
| 1962 Il mio amico Benito | 1983 Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento |
| 1962 Il tiranno di Siracusa | 1983 Segni particolari: bellissimo |
| 1962 Nerone '71 | 1983 Stesso mare stessa spiaggia |
| 1963 Canzoni in... bikini | 1985 I soliti ignoti vent'anni dopo |
| 1963 Divorzio alla siciliana | 1986 Il ragazzo del pony express |
| 1963 Follie d'estate | 1988 La tempesta |
| 1963 I soliti rapinatori a Milano | 1988 Operazione pappagallo |
| 1963 Il giorno più corto | 1990 Diceria dell'untore |
| 1964 Il treno del sabato | 1991 Classe di ferro (TV) |
| 1964 Tre notti d'amore | 1994 Italian Restaurant (TV) |
| 1965 Cadavere a spasso | 1997 L'amico di Wang |
| 1965 Tre gendarmi a New York | 1998 I volontari |
| 1966 Caccia alla volpe | 1999 Miele dolce amore |
| 1966 Il santo prende la mira | 2000 Nando dell' Andromeda |
| 1966 L'uomo di Casablanca | 2000 Un giudice di rispetto |
| 1967 Io non protesto, io amo | 2001 Una milanese a Roma |
| 1967 Ric e Gian alla conquista del West | 2003 Ribelli per caso |
| 1968 Colpo di sole | 2006 Leone e Giampiero |
| 1968 La ragazza con la pistola | 2007 E guardo il mondo da un oblò |
| 1969 Mercanti di vergini | 2008 Chi nasce tondo |
| 1969 Una ragazza di Praga | 2009 Holy Money |